

FERROVIA. STOP ALLA VARIANTE SULLA LINEA AOSTA-TORINO

E il Piemonte eclissa la "Lunetta"

«Progetto da riformulare e da sottoporre alla Valutazione di impatto ambientale»

ALESSANDRO CAMERA
AOSTA

Sulla tratta ferroviaria Aosta-Chivasso-Torino la lentezza è una costante. E non solo nella marcia dei treni. Nei giorni scorsi si è di nuovo arenato il progetto di realizzare una cosiddetta «lunetta», un raccordo per tagliare di circa mezz'ora i tempi di percorrenza. Una «determina regionale» della Regione Piemonte ha imposto a Rfi (Rete ferroviaria italiana), società del gruppo Fs che si occupa delle infrastrutture, di riformulare l'intero progetto e di presentarlo alla complessa Valutazione di impatto ambientale invece che alla procedura semplificata di Verifica.

Del nuovo intoppo hanno parlato ieri a Roma, durante il convegno sul digitale terrestre, il presidente della Regione Augusto Rollandin e il governatore del Piemonte Mercedes Bresso. «C'è amarezza, anche da parte di Mercedes Bresso - ha detto Rollandin -, per questo ulteriore stop ad un'opera che sia Piemonte sia Valle d'Aosta ritengono importante. Erano stati presi impegni con i cittadini di entrambe le regioni che ora rischiano di non es-



Punto critico

Passando dalla stazione di Chivasso il treno è costretto ad allungare il viaggio e deve invertire il senso di marcia

sere rispettati». Il presidente Rollandin ha aggiunto che «in collaborazione con il governatore del Piemonte faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per recuperare una situazione che sta diventando drammatica».

Il deputato Roberto Nicco si dice «stupito di quanto accaduto. In sinergia con le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta eravamo riusciti a fare inserire nel Documento di program-

mazione economica e finanziaria le risorse necessarie (circa 40 milioni di euro) per realizzare l'opera. Ci auguriamo che la cosa possa essere recuperata in tempi brevi e, soprattutto, che i fondi non vadano perduti. Se dovesse venire abbandonato il progetto «lunetta» bisognerà ottenere che le risorse servano per fare la galleria di Montjovet, intervento fondamentale lungo la Aosta-Ivrea».

30

minuti

Il tempo risparmiato con la realizzazione della Lunetta
A destra il governatore Mercedes Bresso

Pessimista sull'esito del progetto «lunetta» è l'associazione Utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta. «E' una battuta d'arresto significativa, tale da pregiudicare la possibilità che la «lunetta» possa mai essere realizzata». L'associazione chiederà «alle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta di convocare un nuovo incontro, con tutte le istituzioni e gli enti interessati, per discutere su come investi-

re le risorse a disposizione».

Intanto si affaccia il rischio che si apra una guerra tra utenti. Rispetto alla proposta Nicco di impiegare i fondi per «fare la nuova galleria di Montjovet» l'associazione Utenti ferrovia propone «di realizzare, con i 25 milioni e 780 mila euro che non si riescono a spendere per i 1600 metri della «lunetta», decine di chilometri di raddoppio dei binari tra Chivasso e Ivrea».